Nelle fabbriche e nelle aziende I lavoratori proseguono

Cronaca di Roma

la settimana di solidarietà contro l'aggressione in Corea

PER IL DIBATTITO SULLA SITUAZIONE INTERNAZIONALE

Oggi i parlamentari iniziano le loro relazioni agli elettori

Energica protesta contro l'illegale provvedimento del Questore Questa sera alle 19.30 al Quadraro avrà luogo la prima assemblea

Ieri il Questore di Roma ha notificato ai Deputati e Senatori aderenti al Movimento dei Partigiani della Pace il divieto di tenere le annunciate pubbliche assemblee dei cittadini elettori, durante le quali dovrà essere illustrato il recente dibattito sulla situazione internazionale.

I parlamentari, riunitisi d'urgenza hanno deciso di tenere egualmente le assemblee in locali aperti al pubblico dove potranno affluire gli elettori.

I parlamentari hanno approvato inoltre il seguente ordine del giorno:

« I Deputati ed i Senatori di Roma, di fronte all'inaudito provvedimento con il quale il Questore di Roma, Sig. Polito, ha proibito la convocazione di pubbliche assemblee di cittadini elettori a quali essi dovevano riferire in quest'ora piena di pericoli per la pace del mondo e del nostro Paese, sull'esercizio del mandato del quale furono investiti il 18 aprile;

esprimono la propria sdegnata protesta per il tentativo di impedire il contatto e il rapporto fiduciario fra gli eletti del popolo e i propri elettori, violazione grave dei principi democratici nonchè delle prerogative parlamentari;

denunciano a tutti i cittadini onesti il manifesto abuso di potere commesso in spregio della Costituzione della Repubblica dal Questore nel motivare il suo provvedimento con il pretesto dell'ordine pubblico, quando in nessun comune della provincia, in nessun quartiere di Roma si è, al momento, verificato il minimo incidente, mentre, al contrario, assemblee e comizi si sono svolti in modo perfettamente pacifico e nel completo rispetto delle regole della discussione democratica;

ravvisano come motivo reale del provvedimento l'intenzione di impedire mediante una servile e, nel caso specifico, immotivata applicazione della legge di polizia fascista, lo sviluppo nel Paese di una serena discussione e di una critica democratica di fronte alle masse della politica governativa di asservimento ai piani di guerra per l'imperialismo di Truman; di ritardare la organizzazione di un movimento di difesa della pace, tale da impedire che il Paese sia trascinato in nuove catastrofiche avventure in adempienza degli obblighi scritti nel Patto Atlantico;

dichiarano pertanto chè, mentre si riservano di procedere contro tale abuso con tutti i mezzi consentiti dalla Costituzione e dal mandato parlamentare, essi terranno ugualmente le riunioni predisposte, trasferendole in locali aperti al pubblico non potendo rinunciare ad un loro inalienabile diritto democratico.

F.ti: Arnaldo Azzi, Aldo Natoli, Tomaso Smith, Oreste Lizzadri, Giulio Turchi, Domenico Grisolia, Edoardo D'Onofrio, Cesare Massini, Giuseppe Proli, Mario Berlinguer, Rodano Maria Luisa Cinciari ».

La prima relazione, intanto, avrà luogo oggi al Quadraro dove l'on. Marisa Rodano alle 19,30 parlerà agli elettori della zona.

Sabato, invece, le assemblee si terranno all'Appio dove alle 20,30 parlerà l'on. Smith, alla Garbatella dove alle 19.30 si recherà l'on. Lizzadri; a Trastevere dove l'on. Grisolia parlerà alle 19.30 e a Zagarolo dove alle 19 si recherà l'on. Proli. Domenica le manifestazioni si svolgeranno: alle 20 a Torpignattara dove parlerà l'on. Giulio Turchi; alle 19 all'Ariccia dove si recherà l'on. Proli; a Tolfa dove alle 19 parlerà l'on. Massini e a Genazzano dove parlerà alle 19 l'on. Aldo Natoli.

Una delegazione della F.G.C.I. si recherà oggi da Togliatti

Una delegazione della F.G.C.I. romana si recherà oggi, nell'anniversario del vile attentato, dal compagno Togliatti.

Oltre al saluto affettuoso e augurale della gioventù comunista romana al Capo amato della classe operaia, la delegazione recherà in dono al compagno Togliatti la cifra complessiva dei reclutati alla F.G.C.I.

I giovani si sono inoltre impegnati di dare il massimo contributo alla azione della gioventù romana per raccogliere trecentomila firme sull'appello di Stoccolma entro il giorno in cui il compagno Togliatti parlerà a Roma.

OMAGGIO A GLIONNA

Nelle prime ore del pomeriggio del 14 luglio 1948, sotto i colpi del mitra della « Celere », cadeva il compagno Filippo Glionna. Dopo quattro giorni di atroci sofferenze Filippo Glionna moriva, avendo compiuto per intero il suo dovere di uomo e di militante, in prima linea, sempre, nella lotta per la libertà e l'indipendenza del suo popolo.

In questo secondo anniversario le bandiere del Partito Comunista si abbassano per ricordare a tutti i compagni l'ancor giovane operaio della « Cisa-Viscosa » che, non inutilmente, insorse insieme alla parte più generosa della cittadinanza romana alla notizia del vile attentato contro Palmiro Togliatti.

Nella mattinata di oggi rappresentanti della Segreteria della Federazione romana del P.C.I., della Federazione Giovanile Comunista, della Sezione di Torpignattara si recheranno al Verano a deporre omaggi floreali sulla tomba del caduto.

Nel pomeriggio rappresentanti della Redazione e dell'Amministrazione de « l'Unità », recheranno un cuscino di fiori a Largo Chigi sul posto dove due anni fa il compagno Glionna rimase colpito.

IERI SERA IN CAMPIDOGLIO

Il Consiglio ha iniziato il dibattito sull'ATAC

I democristiani rinviano la nomina della Commissione Amministratrice dell'Azienda

Ieri sera la seduta del Consiglio comunale ha iniziato i lavori con il consueto svolgimento delle interrogazioni e interpellanze.

Dopo una serie di risposte della Giunta sulla sistemazione del mercato in via Tito Speri, sulle assunzioni di personale nel servizio di N.U. sul mancato ripristino del mercato in Via Eleonora d'Arborea, ha preso la parola l'assessore *Saraceni* per rispondere ad una interpellanza dei consiglieri *Montesi* e *Zerenghi* e ad una interrogazione del prof. *Ascarelli* (bl.) sulla minaccia dei cani randagi e sulle disposizioni di profilassi antirabbica impartite dall'Istituto d'Igiene.

L'assessore Saraceni ha detto che l'Ufficio stesso in seguito al riacutizzarsi delle manifestazioni di rabbia canina ha prontamente adottato una serie di provvedimenti accrescendo notevolmente il numero delle celle al canile comunale. E' stato inoltre accresciuto il numero degli accalappiacani portandoli a 32 unità, nonchè dei Vigili Urbani che da 11 sono stati portati a 14. E' stato rafforzato anche il servizio amministrativo del canile e sono stati approntati due autocarri di fortuna recanti 12 celle ciascuno, i quali, aggiunti a 5 automezzi già esistenti hanno consentito di intensificare alla cattura dei cani randagi. E' stato così possibile iniziare turni di accalappiamento che hanno dato ottimi risultati (in una nottata sono stati catturati ben 94 cani).

Le bestie catturate, salvo che risultino munite di piastrine di riconoscimento, sono soppresse nei termini stabiliti con apposita ordinanza del Sindaco portata recentemente a conoscenza di tutta la cittadinanza.

Per ultimo il Comune si è preoccupato di avvertire la cittadinanza, che, in caso di eventuali morsicature gli interessati dovranno sempre rivolgersi ad un posto di pronto soccorso e successivamente all'Istituto Antirabbico per le cure profilattiche del caso.

Il Consiglio è passato quindi ad approvare numerose deliberazioni, dopo che il Sindaco aveva inviato anche a nome di tutti i consiglieri un augurio al compagno consigliere *Molinari* che ha subito ieri l'altro una difficilissima operazione.

E' quindi iniziato il dibattito sulla relazione dell'assessore De Dominicis sull'ATAC. Unico oratore della serata è stato il Consigliere Bardini (Bl.) che con un ampio e documentatissimo discorso ha messo in luce i numerosi disservizi dell'Azienda ricordando, in proposito, gli stessi giudizi negativi dati dall'ex ministro dei Trasporti Corbellini, su particolari settori dell'ATAC.

Subito dopo, infatti, ha preso la parola il compagno GIGLIOTTI che ha ricordato al Sindaco l'ora tarda e lo ha invitato a sospendere la discussione per procedere alla ormai indilazionabile nomina della Commissione Amministratrice dell'ATAC. Il Sindaco si è rifiutato di porre in votazione la nomina adducendo pretesti molto generici. GIANNINI, invece, ha lasciato capire che tra d.c. e qualunquisti vi sono delle divergenze sull'assegnazione dei posti nella commissione e si è dichiarato favorevole ad un nuovo rinvio. Gigliotti ha nuovamente insistito per la immediata nomina ma il Sindaco ha dichiarato chiusa la seduta.

Una legge in difesa delle zone verdi urbane

Alcuni senatori hanno presentato un progetto di legge diretto a vietare la distruzione dei giardini e degli orti nelle aree cittadine ed a favorirne la formazione di nuovi.

I proponenti hanno osservato in proposito che la scomparsa dei giardini e degli orti e cioè delle zone verdi entro la chiusa della città è da considerarsi un'attentato alla salute pubblica

Il progetto propone che i giardini, gli orti, i boschi e le zone verdi in genere, esistenti negli aggregati urbani, anche quando siano chiusi fra caseggiati, debbono essere vincolati dallo Stato per la loro conservazione a difesa della salute pubblica.

Appunti

L'acqua venduta a 2 lire il litro

Alle pendici di Monte Mario e precisamente in via di Villa Mazzanti — già nota per la battaglia che alcuni senzatetto dovettero ivi sostenere per difendere le loro baracche — un agglomerato di 500 persone è completamente privo di acqua e di luce.

Gli abitanti di questa zona sono per lo più sfollati e disoccupati che, spinti dalla miseria, si sono concentrati in quell'esiguo spazio costruendovi con le proprie mani dei precari ricoveri. Ebbene, da anni ormai queste 500 persone sono costrette a vivere non solo senza un filo di energia elettrica ma, quel che è peggio, a sobbarcarsi a una pesante fatica quotidiana per ottenere un po' d'acqua. A Via di Villa Mazzanti l'acqua, infatti, non c'è: nè in fonti, nè in condutture. Chi la vuole è costretto a discendere buona parte della disagiatissima scarpata di Monte Mario fino a Viale Angelico e di lì, riempite alla fontanella più vicina bocconi, pile e recipienti, tornarsene all'accampamento degli sfollati con la soma sulle spalle.

Ovviamente, non tutti posseggono spalle tanto robuste e muscoli sufficientemente freschi per affrontare la spedizione: ed ecco che c'è chi si incarica del trasporto dell'acqua per duecento lire all'ettolitro. Tutto questo accade a Roma nell'anno giubilare 1950.

E' al corrente il Comune di tale sconcezza? Crediamo di sì, poichè tempo fa una delegazione dei « robinson » di Monte Mario si recò dall'assessore De Dominicis esponendogli la situazione. L'assessore fu largo e promise una fontanella. Ma ormai, trascorsi i mesi e sopraggiunta la canicola, l'acqua ancora non si vede.

Quando si vedrà, assessore De Dominicis?

CONVOCAZIONI DI PARTITO

VENERDI'

Professori: Comitato allargato dei professori comunisti alle ore 18 precise in Federazione.

Responsabili femminili di settore: Alle ore 18, in Federazione sono convocate tutte le compagne responsabili femminili dei settori.

Sez. Monteverde: Tutto l'attivo della sezione è convocato alle ore 20 precise, per il convegno. Interverrà un compagno del settore.

SABATO 15

Professori: Tutti i compagni professori alle ore 19.30 in Federazione.

Sala Roma: Mare d'orie.

FEDERAZIONE GIOVANILE

GIOVEDI'

Gli allievi della Scuola Provinciale della FGC sono convocati per oggi alle 18,30 alla Sezione Celio.

VENERDI'

Le seguenti sezioni delle ragazze Acqua Acetosa, Appio, Monti, Colonna, Tuscolano, Ponte, Torpignattara, Val Melaina, Mandino in giornata una compagna in Federazione per ritirare « NOI DONNE ».

RIUNIONI SINDACALI

EDILI: Domani alle 19 in Piazza della Maranella grande comizio di tutti i lavoratori edili delle zone adiacenti.

FATTORINI TELEGRAFICI: I fattorini telegrafici della cessata Azienda di recapito sono invitati in assemblea oggi alle 17 nei locali del Sindacato, via della Mercede 96.

GASSISTI: Il Comitato Direttivo è convocato per oggi alle 18 presso l'Ufficio Organizzazione della C.d.L.

BARBIERI e PARRUCCHIERI: Comitato Direttivo e Collettori in sede sindacale oggi alle ore 21.

NETTEZZA URBANA: Oggi tutti i dipendenti della N. U. Dito Appaltate alle 18 alla Camera del Lavoro - Assemblea generale.

Sul tema: « Il governo d. c. quinta colonna del governo americano » parleranno: alle ore 20 oggi, il compagno D. Faro al Campo Sfollati Trastevere; domani, Massi a Campitelli, Salinari a Ludovisi, De Caria a Mazzini, Scodalupi a Ponte, Lomiti a Primavalle, Noulian al Quarticciolo, Lera a Salario e Tiburtino, e lunedì Carpitelli all'Esquilino.

LEGGETE FATE LEGGERE DIFFONDETE SOSTENETE AFFIGGETE **l'Unità**

ROMANZESCA AVVENTURA DI UN POSSIDENTE PRESSO VELLETRI

Aggredito da 2 banditi armati di mitra reagisce a revolverate e li mette in fuga

Si tratta degli stessi che rapinarono l'avvocato Soldati - Tiburzi? Infruttuose le ricerche dei Carabinieri - Vivo allarme nella zona

Una nuova apparizione hanno fatto i banditi mascherati e armati di mitra che da un mese a questa parte vanno compiendo imprese delittuose nella zona dell'Alto Lazio, spingendosi fin quasi alle porte di Roma. L'altro giorno abbiamo riferito della grave rapina di cui è stato vittima il possidente avv. Luigi Soldati-Tiburzi, nei pressi di Passo Corese. Un fatto assai simile è accaduto, a poche ore di distanza, nei pressi del lago di Giulianello, proprio sul confine tra Velletri ed Artena, in una valletta ai limiti di un folto bosco, dal nome tenebroso di « Fosso della femmina morta ». La valletta fa parte di una tenuta di circa duemila ettari, di proprietà di un ricco possidente romano, Attilio Sbardella, residente al Largo Ponchielli 4, in un villino della madre Clara Piccinini. Durante i mesi estivi, lo Sbardella risiede a Giulianello, dove sorveglia personalmente l'andamento dei lavori campestri e cura l'andamento dei suoi affari.

Si suppone che i due banditi avessero intenzione di aggredire un altro proprietario della zona, tale Giovanni Florenzo, che doveva transitare sulla strada che attraversa il « Fosso della femmina morta », recando con sè alcune centinaia di migliaia di lire, frutto dell'affitto di una trebbiatrice di sua proprietà ai contadini della zona.

Invece del Florenzo, che è passato attraverso la valletta un po' più tardi del previsto, i banditi hanno cercato di depredare lo Sbardella, senza peraltro riuscirci. Erano circa le 19,30. Il giovane possidente era a cavallo. Le ombre della sera, scendendo dal vicino bosco, rendevano incerto il cammino. Intorno regnava il più cupo silenzio. D'un tratto una voce forte, dall'accento romanesco, intimava allo Sbardella di fermarsi, di scendere da cavallo e di gettarsi faccia a terra. Il giovane, però, per nulla intimorito, cacciava gli speroni nei fianchi della cavalcatura e la spingeva avanti al galoppo. Nello stesso tempo, estraeva di tasca una pistola e, girandosi di scatto sulla sella, lasciava partire alcuni colpi in direzione degli aggressori, che intanto erano balzati fuori da un macchione, forse con l'intenzione di impedire la fuga della vittima. Lo Sbardella riusciva a scorgere i due rapinatori. Si trattava di due giovani sui venticinque anni, indossanti vestiti contadineschi. Uno dei due figuri era armato di mitra, ma per fortuna non ne ha fatto uso, forse perchè colto di sorpresa dalla pronta reazione dell'aggredito, forse per un senso di naturale prudenza. L'uccisione o il ferimento dello Sbardella avrebbe infatti attirato sulle tracce dei due malviventi tutti i carabinieri della Legione Lazio

Poco più tardi, il possidente si recava presso la caserma dei carabinieri di Giulianello, ai quali denunciava il grave episodio di cui era stato protagonista. Il comandante della Stazione, maresciallo Lopez, scortato da una pattuglia di militi e accompagnato dallo stesso Sbardella, si recava sul posto a bordo di una « jeep ». Alle ricerche prendevano parte anche alcune guardie campestri e numerosi contadini. Venivano battute tutte le strade della zona e gli uomini si spingevano anche nel bosco al margine de. « Fosso della femmina morta ». Dei due misteriosi banditi, non si riusciva a trovare nessuna traccia.

Nel giro di un mese è questa la settima rapina segnalata nei dintorni della nostra città. L'allarme è assai vivo tra le popolazioni, e le autorità, molto preoccupate, stanno studiando i mezzi per mettere fine alla deleteria attività dei misteriosi malviventi.

Due milioni e mezzo di danni per l'incendio di un fienile

Verso le ore 10 di ieri mattina, nella tenuta Casaccia — al km. 9 della via Braccianese — si incendiava per autocombustione un grande fienile di proprietà di tal Ludovico Micara, residente a Viterbo. Il fuoco, malgrado l'intervento dei Vigili del Fuoco, ha divorato 2 054 balle di fieno e ha distrutto il fienile, provocando un danno di due milioni e mezzo. La proprietà non era assicurata.

LA SETTIMANA DI SOLIDARIETA' CON LA COREA

Proseguono le manifestazioni contro l'aggressione americana

La sospensione del lavoro a Cinecittà - Domani assemblea generale dei postelegrafonici - La protesta dei lavoratori in provincia

Le sospensioni di lavoro e le manifestazioni di protesta per l'ignobile aggressione americana in Corea vanno assumendo un carattere e un tono sempre più decisi. Dopo l'iniziativa presa dal Sindacato Postelegrafonici, per la grande assemblea di categoria che sarà tenuta domani sera alla C.d.L., anche il Sindacato romano Poligrafici e cartai si prepara ad indire un'analoga manifestazione di protesta.

Il Comitato direttivo della FILCEA riunitosi in seduta straordinaria ha approvato un'indignato ordine del giorno che è stato fatto pervenire, poi, all'ambasciata americana.

Di particolare rilievo la manifestazione organizzata dai lavoratori di Cinecittà, dove, come è noto, gli americani stanno girando il « Quo Vadis? ». A Cinecittà, anzi, la protesta dei lavoratori è riuscita fra le più compatte, tanto che all'astensione dal lavoro hanno partecipato anche numerosi missini Al cantiere edile Caporuscio l'interruzione dal lavoro effettuata ieri è stata totale.

Assemblee di protesta, comizi, interruzioni di lavoro hanno avuto luogo in quasi tutti i centri più importanti della provincia: così a Civitavecchia, Tivoli, Monterotondo, Maccarese ecc.

I comunali in fermento per l'indennità anno santo

Il Sindacato Dipendenti Comunali e il Sindacato Dipendenti N. U. comunali hanno avanzato richiesta all'Amministrazione capitolina per avere l'indennità speciale anno santo nella misura di 15 mila lire.

I sindacati liberi pur accettando il principio della indennità hanno immediatamente contrapposto una loro tesi per la quale dovrebbe essere corrisposta non una somma identica a tutti i dipendenti, ma una somma variabile a seconda della Ripartizione.

Il Sindacato Unitario dei Comunali ha insistito perchè l'indennità sia eguale per tutti così come è stata quella corrisposta ai tranvieri. Grande fermento regna tra i dipendenti del Comune per il ritardo con il quale questa questione è avviata a soluzione.

Continua l'agitazione alla Mira Lanza

Ieri i lavoratori della Mira Lanza — che come è noto già da un mese sono in agitazione — hanno fermato totalmente il lavoro per alcune ore causa i nuovi arbitri della direzione dello Stabilimento.

Infatti non contenta di togliere ai lavoratori due ore di lavoro per ogni ora di sciopero effettuato, nella giornata di ieri la Direzione ha messo delle multe ai lavoratori che si sono rifiutati di effettuare ore straordinarie.

Da parte dell'Ufficio Regionale del Lavoro intanto, è stata fissata, d'accordo con le Organizzazioni, una nuova riunione per domani alle ore 10. A questa riunione sembra assicurata la partecipazione di un rappresentante della Direzione Generale dello Stabilimento.

Il C.U.D.I. contro l'aumento delle tasse universitarie

Il Comitato Universitario Democratico Italiano, avendo appreso che alcuni democristiani hanno chiesto in seno alla Commissione per l'Istruzione della Camera l'esame immediato, in sede legislativa, del progetto legge Dal Canton-Ermini per l'aumento di 15 volte delle tasse universitarie, ha espresso ieri in un comunicato la sua più viva protesta contro tale richiesta che tende ad imporre di sorpresa agli studenti, approfittando del periodo di vacanze, un odioso provvedimento che unanimemente studenti ed associazioni di ogni tendenza hanno condannato e respinto, quando fu presentato per la prima volta nel settembre del 1949.

Il CUDI ha inoltre richiesto nel suo comunicato: 1) che le tasse, soprattasse e contributi universitari non siano ulteriormente aumentati, neanche in lieve misura; 2) che sia riorganizzato e migliorato il sistema delle esenzioni e ne sia estesa l'efficacia secondo il concetto di aiutare gli studenti in base al loro merito

Il CUDI ha invitato inoltre tutti gli studenti e tutte le associazioni universitarie a sostenere tali richieste, e a far sentire immediatamente la loro voce presso la Commissione per l'Istruzione della Camera dei Deputati e presso il Ministro della Pubblica Istruzione.

Cinodromo Rondinella

Oggi alle ore 20.30 riunione Corse di Levrieri a parziale beneficio della C.R.I.

OGGI « Prima » al *Fiamma*

Spettacoli continuati dalle ore 17 in poi. Nel locale funzione l'impianto di refrigerazione a 20 gradi costanti.

OGGI « Prima » alla ARENA ESEDRA MODERNO IMPERIALE

PLATEA (feriali) L. 180

ALLE TERME DI CARACALLA

Gioielli per sei milioni rubati ad una americana

Altri furti durante lo spettacolo - Ondata di reati - Rastrellamento in P. Colonna

La cittadina statunitense Edna Nathan, di 40 anni, residente a New York, alloggiata all'Hotel Excelsior, è stata derubata di un bracciale di platino con diamanti e zaffiri, di una « broche » con grosso diamante centrale e di portarossetto d'argento. Il valore dei gioielli rubati sale a 10 mila dollari, cioè a oltre sei milioni di lire. L'ignoto e fortunato borseggiatore si è impadronito anche di 45 dollari in contanti, che la Nathan aveva nella borsetta, insieme con i gioielli.

L'audacissimo colpo ladresco è stato consumato alle 21,45 di ieri alla Terme di Caracalla, durante la rappresentazione. Questo non è stato il primo furto e non sarà certo l'ultimo di quelli consumati alle Terme. Sembra che la malavita romana abbia scelto come campo di azione proprio il grande teatro estivo. Nella giornata dell'altro ieri infatti, alle Terme di Caracalla, la signora Nora Merzhane, anch'essa alloggiata all'Excelsior, è stata derubata del portafogli contenente 25 dollari 200 bolivares e documenti; il signor Leone Jans, abitante in via Varese 8, è stato alleggerito di 7 mila lire che aveva in una tasca dei pantaloni.

Ma l'attività dei ladri e dei truffatori non si è limitata alle sole Terme di Caracalla. L'elettricista Giovanni Rovera, pellegrino di Vercelli, è stato derubato di 74 mila lire mentre si trovava su una vettura dell'MB. La svizzera Ivonne Vacheraner è stata derubata di gioielli e banconote per complessivi 572 franchi svizzeri. Domenico Conti, abitante in via Cesare Baronio 115, è stato alleggerito di 10 mila lire. Il sarto Tommaso Fiorentini, residente in Francia, è stato truffato, con il noto sistema della statuetta, di un orologio d'oro del valore di 50 mila lire. Infine Vincenzo Raschella è stato derubato, su un tram, di una busta contenente 65 mila lire.

Con questa impressionante ondata di reati va collegata l'operazione condotta ieri dal Commissariato Trevi in Piazza Colonna, conclusasi con il fermo di 22 persone, studenti, disoccupati, impiegati e operai, a carico delle quali la Questura annuncia che saranno presi « provvedimenti amministrativi ». Non è certamente abbandonandosi ad arresti indiscriminati che si potrà fronteggiare l'attività della malavita, che diviene di giorno in giorno più audace.

Il cadavere di un giovane emerge dal Tevere

Il cadavere di un annegato è emerso ieri pomeriggio dalle acque del Tevere, nei pressi di un galleggiante all'altezza del Lungotevere Flaminio. I miseri resti umani venivano scorti, verso le ore 13, da alcuni bagnanti. Poco dopo una barca, staccatasi da riva, raggiungeva il cadavere e lo tirava in secco. Un funzionario del Commissariato Piazza d'Armi si recava sul posto ed iniziava le indagini. Il morto è un giovane sui ventitrent'anni, completamente vestito. Impossibile definire il colore e la qualità dei vestiti, deteriorati dall'acqua. Anche il cadavere è assai guasto. Nelle tasche non veniva rinvenuto nessun documento. La Polizia ritiene che si tratti di un suicidio, poichè nessuna traccia di violenza è stata riscontrata sul corpo dello sconosciuto. L'annegato veniva più tardi rimosso dai Vigili del Fuoco e trasportato all'Obitorio, dove sarà sottoposto all'autopsia.

Indagini della polizia sulla morte di una donna

L'altro ieri mattina veniva ricoverata nel reparto maternità dello ospedale S. Giovanni la trentaseienne Rosalia Genchi, abitante in via Michelangelo Caetani 5, int. 1. Alle ore 23,30 la povera donna cessava di vivere. Il medico di turno emetteva il referto: « Aborto al quinto mese di gravidanza » La salma è stata posta a disposizione dell'Autorità Giudiziaria; sul fatto sono già in corso indagini da parte del Commissariato Campitelli.

IN DIFESA DELL'INDUSTRIA

I metallurgici mobilitati per impedire i licenziamenti

Invito alla Camera del Lavoro per una azione concorde di tutti i lavoratori

Ieri sera ha avuto luogo alla Camera del Lavoro la preannunciata riunione delle C.I. e dei Collettori di tutte le aziende metallurgiche di Roma per discutere in merito ai licenziamenti predisposti dalla Società MATER di via Gino Capponi e dalla Società JOMSA.

Nella relazione della Segreteria del Sindacato, è stato sottolineato come questi nuovi licenziamenti rappresentino il proseguimento dell'azione intrapresa dagli industriali romani per la smobilitazione delle industrie metallurgiche cittadine e per realizzare l'abbassamento dei costi di produzione mediante la riduzione della mano d'opera e il maggiore sfruttamento di quella occupata.

Al termine della riunione è stato votato un ordine del giorno con cui le C.I. mentre protestano energicamente per le misure adottate dalla Soc. JOMSA nei confronti della C.I. constatano come, dopo le numerose riduzioni di personale avvenute fino ad oggi in varie aziende, malgrado le assicurazioni dell'Associazione degli Industriali e dell'azione svolta dal Sindacato in difesa dell'industria, si prosegua nel piano di smobilitazione nel settore metallurgico romano

« Le C.I. — conclude l'ordine del giorno — invitano la Camera del Lavoro a coordinare una azione di tutti i lavoratori romani per impedire lo smantellamento delle industrie, per la difesa delle Commissioni Interne e di tutte le libertà sindacali conquistate col sacrificio dei lavoratori;

« deliberano la mobilitazione della categoria mediante assemblee in tutte le aziende metallurgiche e la nomina di commissioni di fabbrica al fine di conseguire i seguenti scopi:

« 1) Rispetto delle C.I. e delle libertà sindacali e revoca dei provvedimenti disciplinari adottati dalla Soc. JOMSA nei confronti di due membri della C.I. nell'esercizio delle loro funzioni;

2) Opposizione ai nuovi licenziamenti richiesti;

« 3) Preparazione dei convegni di azienda per lo studio, la popolarizzazione e l'attuazione del Piano del Lavoro

Dieci anni fa...

Da « Oggi » del 14 luglio 1940: *« Se la linea fortificata delle Alpi francesi fosse rimasta intatta davanti al nostro esercito, se i nostri soldati non si fossero sacrificati per assalirla, nessuna vittoria, per quanto decisiva in Africa o sul mare avrebbe potuto oscurare il vanto di quelle trincee non conquistate, ed esso avrebbe pesato non diremo come una sconfitta, ma certo come una occasione perduta, come un dubbio di timidità e di furberia, sul nostro avvenire »* (Manlio Lupinacci, attualmente articolista de « Il Tempo »).

Mutilati ed invalidi del lavoro

Domenica alle ore 9 presso la Camera del Lavoro in Piazza Esquilino, 1 si terrà l'assemblea straordinaria.

TERRIFICANTE TRAGEDIA IN VIA APPIA NUOVA

La vedova di un valoroso patriota si uccide affranta per la morte del marito e di una figlia

Si tratta della compagna del compianto tipografo Francesco Galeotti - Tutta una vita di lotte e di sofferenze

La vedova del noto tipografo antifascista Francesco Galeotti, signora Agnese Catalli, di 53 anni, ha posto fine tragicamente alla sua esistenza, tutta intessuta di sofferenze, di privazioni e di dolori inenarrabili, gettandosi dal balcone della sua abitazione, sita al sesto piano di Via Appia Nuova 451. Il terrificante episodio è accaduto alle 8.40 di ieri mattina. Il balcone dal quale la poveretta si è gettata, dà su un cortile interno al quale si accede attraverso il portone n. 10 di Via Cielia. La suicida, dopo un pauroso volo al quale hanno assistito terrorizzati alcuni inquilini del palazzo ed una giovane domestica affacciata ad una finestra di fronte, è andata a sfracellarsi al suolo. Da ogni parte si levavano grida di raccapriccio e di aiuto. Numerosi operai di un vicino magazzino accorrevano per primi in cortile, sperando di poter recare soccorso alla sventurata, ma non potevano che ricoprire pietosamente i miseri resti della suicida con un lenzuolo, dopo averli adagiati su alcune tavole di legno tagliate di fresco.

In pochi minuti, una grande folla si radunava nell'interno del cortile e nei tratti di strada davanti ai due portoni di Via Appia e di Via Cielia. Non c'era bisogno delle indagini della Polizia per porre in luce il pietosissimo retroscena della tragedia. Le vicende della famiglia Galeotti erano molto conosciute nel quartiere Il tipografo Francesco Galeotti, era stato uno dei più attivi organizzatori della Federazione del Libro, aveva partecipato alla fondazione dei « Gruppi giovanili di avanguardia socialista », era sempre stato un irriducibile avversario del fascismo. Fu direttore della tipografia de « Il Mondo », il grande giornale liberale di opposizione antifascista di Giovanni Amendola. Distrutte le libertà civili, soppressa la libertà di stampa, Francesco Galeotti conobbe le privazioni, le umiliazioni, la persecuzione del feroce regime poliziesco instaurato dal fascismo.

Scoppiata la seconda Guerra Mondiale, travolto il nostro Paese nella disfatta, Francesco Galeotti partecipò alla organizzazione della Resistenza. Arrestato dai tedeschi, fu deportato nell'orribile campo di sterminio di Mauthausen, dove lasciò la vita. Frattanto una sua giovane figlia, vinta dagli stenti e dalle miserie dell'occupazione straniera, si ammalò di tubercolosi e di lì a poco seguì i padre nella tomba.

La mente e il cuore di Agnese Catalli non ressero a tanto strazio. La infelice donna si ridusse l'ombra di se stessa e sprofondò nella più cupa follia. Ben presto si rese necessario il suo ricovero in un manicomio, dove le sue condizioni sembrarono migliorare alquanto. Tre giorni fa, giudicandola guarita, i medici la rimandarono a casa, affidandola alle cure dell'unico figlio rimastole, Sirio, elettricista presso Cinecittà. Il figlio assunse una infermiera svizzera, con l'incarico di sorvegliare la madre e di praticarle tutte le cure necessarie. Nessuno avrebbe potuto prevedere una sciagura così fulminea. Dopo aver trascorso in una apparente tranquillità questi ultimi giorni, ieri mattina, eludendo la vigilanza dell'infermiera, la Catalli ha messo in atto lo insano proposito, che evidentemente covava da lungo tempo. La terrificante tragedia ha destato la più profonda impressione in tutto il quartiere e ha suscitato un senso di vivissima commozione nella categoria dei tipografi romani. Si prevede che i funerali della povera donna, vittima innocente di colpe non sue, saranno eseguiti a spese della Federazione Romana del Libro.

Alle famiglie Galeotti e Catalli inviamo le affettuose condoglianze del nostro giornale.

Strana morte di un medico precipitato dalla finestra

Ieri mattina è stato ricoverato al Policlinico il medico Pietro Maziotti, di 62 anni, abitante in via Antonio Musa 9. Il disgraziato aveva la colonna vertebrale spezzata ed appariva in gravissime condizioni. Alle ore 23, dopo una lunga agonia, cessava di vivere senza aver ripreso conoscenza. Le cause della morte sono ancora poco chiare. Si sa con precisione che il vecchio medico è precipitato da una finestra alla quale era affacciato. Si ignorava però se si tratti di una disgrazia o di un suicidio. Questa seconda ipotesi sembrerebbe però la più probabile.

Anche ieri numerose persone sono state morsicate da cani. Eccone i nomi: Guido Guidi, meccanico, abitante in viale Vaticano 34; Armando Venditti, autista, via Marco Aurelio n. 37; Agostino Caroli, di 7 anni, via Annia Regilla; Giulio Valentini, via del Fienili 98; Mirella Cerroni, di 3 anni, Tiburtino III; Angela Marchitto, via Scarpanto 45; Angelo Angelini residente a Mentana.

Domani alle ore 19 è convocato l'esecutivo della Federazione Romana. O.d.g.: Il piano del lavoro.

Debbono partecipare i responsabili delle zone e dei settori ed i seguenti dirigenti sindacali:

Rubeo, Soldini, Mossi, Palmucci, Massa, Morra, Vannini, Morgre, Arseni, Violi, Del Frassa, Pochetti e Madelchi.

PICCOLA CRONACA

Il giorno

Oggi, venerdì 14 luglio (195-170): S. Bonaventura. Il sole sorge alle ore 4.9 e tramonta alle 20.8. Nel 1789 a Parigi ha luogo la presa della Bastiglia.

Nel 1889 viene fondata la II Internazionale. Nel 1907 è dichiarata monumento nazionale la casa di Giuseppe Garibaldi a Caprera. Nel 1940 l'Estonia, la Lettonia e la Lituania entrano a far parte delle Repubbliche dell'URSS. Nel 1948 ha luogo il vile attentato al compagno Togliatti.

— **Bollettino demografico.** Ieri, giovedì, 13 luglio: Nati maschi 45, femmine 35; nati morti 6. Morti maschi 20, femmine 15. Matrimoni 64.

— **Temperatura minima e massima di ieri:** [illegible] (Roma-[illegible]) 17.5-32.0. Si prevede tempo buono [illegible] al mattino e leggermente nuvoloso al pomeriggio. Temperatura stazionaria. Mare calmo.

Film visibili

— « [illegible] casa » all'Ulpia; « Scipione » all'Aquila; « Stasera ho vinto anch'io » a [illegible]; Astra: « Ombre rosse » all'Odeon; « I [illegible] della strada » al Parioli; « [illegible] a pagina bianca » al Rialto; « I [illegible] » e [illegible]; « E' primavera » al Trieste.

Conferenze

— **Alla Sezione Monte Sacro del P.S.I.** stasera alle ore 21 il compagno Tullio Vecchietti, membro della Direzione del Partito, parlerà sul tema: « La crisi della Quarta Repubblica francese ».

— **Alla Maranella** domani alle ore 19 si terrà un comizio degli edili per illustrare le fasi delle trattative in corso per il contratto integrativo della categoria.

Feste

— **Alla Sezione ANPI - Esquilino -** (piazza Vittorio 35) oggi alle ore 19 avrà luogo un trattenimento danzante cui sono invitati i partigiani, i patrioti, i combattenti e gli amici.

Varie

Alla Camera del Lavoro oggi alle ore 19 si svolgerà la premiazione dei partecipanti alla gara ciclistica « Gran Premio Camera del Lavoro di Roma e Provincia ».

Smarrimento

— **Un compagno ha rinvenuto in Borgo una borsa nera da donna.** Chi l'avesse smarrita venga a ritirarla in Segreteria di Redazione

Solidarietà popolare

— **Il compagno Picchio** (o chi per lui) venga a ritirare i due [illegible] di [illegible] pervenuti in Segreteria di Federazione dopo l'annuncio pubblicato mercoledì scorso.

— **Il compagno Fausto Piras** (v. Casalattico 614, Borgata Gordiani) da cinque mesi ha la moglie malata di cancro e ora ha mezzi per curarla.

— **La giovane S. M., affetta di t.b.c. polmonare,** ha urgente bisogno di [illegible]. Inviare le offerte in Segreteria di Redazione.

TUTTI AL KURSAAL
LIDO DI CASTELFUSANO
SABATO 15 LUGLIO
SERATA NESTLE'
Doni agli intervenuti - Sorprese, premi - Orchestra
Ballo - Esibizioni di celebri tuffatori in piscina